

# KIT CER PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI

Pescara, 18 Luglio 2023

*Il ruolo degli Enti Locali nella valorizzazione  
delle fonti energetiche rinnovabili*

**Eleonora Egalini**  
GSE, Funzione Promozione e Assistenza alla PA

# I POSSIBILI RUOLI DI UN ENTE LOCALE

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE

---

# IL COMUNE PROMUOVE UNA CER

## RUOLO DI STIMOLO

I Comuni, grazie alla loro funzione di amministrazione del territorio ricoprono un ruolo fondamentale nella promozione delle CER a livello locale:

- **AGGREGANDO** le necessità del contesto, le richieste dei vari attori, i ruoli e le professionalità
- **METTENDO A DISPOSIZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE** da realizzare con le proprie risorse e la cui produzione ecceda il fabbisogno di autoconsumo dell'ente
- **PROPONENDO E PROMUOVENDO L'INIZIATIVA SUL TERRITORIO**, informando i propri cittadini dei benefici e delle opportunità derivanti dalle CER e raccogliendone le adesioni
- **GESTENDO LA CER** sotto il profilo amministrativo e manutentivo.



# IL COMUNE ADERISCE A UNA CER ESISTENTE

## PER OTTENERE BENEFICI PER L'AMMINISTRAZIONE

I Comuni possono aderire in prima persona a una Comunità Energetica beneficiando dei **contributi previsti per l'energia condivisa** diventando **Membro** della stessa e sotto forma di:

- **CONSUMATORE**, prelevando energia elettrica dalla rete per un'utenza inserita nella configurazione ed essendo intestatario della relativa bolletta elettrica
- **PRODUTTORE/CONSUMATORE**, prelevando e producendo energia allo stesso tempo, anche per POD diversi.



# IL COMUNE METTE A DISPOSIZIONE I PROPRI ASSET

## NON SOLO CER...

I **Comuni** possono contribuire alla costituzione di Comunità Energetiche mettendo i propri spazi a disposizione di iniziative private o anche **come risposta a situazioni di povertà energetica**, offrendo:

- **I PROPRI SPAZI**, dal tetto di un edificio a un'area da recuperare in favore delle configurazioni nate sul proprio territorio
- **I PROPRI IMPIANTI COME PRODUTTORI ESTERNI**, affinché l'energia prodotta e immessa in rete rilevi nella configurazione per la valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa, ottenendo eventualmente i **proventi della concessione** degli impianti e **delegandone la manutenzione**.








# LA COMUNITÀ ENERGETICA PROMOSSA DAL COMUNE

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE

---

***WORK IN PROGRESS***

Legenda:

-  Università o centro di competenza pubblico
-  Professionista, Società di engineering, ESCo o operatore settore energetico
-  Ente Locale
-  Consumatori, privati o imprese
-  Comunità di energia

# COMUNITÀ PROMOSSA DA UN COMUNE\_Fasi



## Pianificazione



- Esposizione modello
- Valutazione modello
- Contestualizzazione



## Programmazione



- Individuazione risorse economiche
- Definizione *governance*
- Rimozione ostacoli



- Raccolta adesioni

## Progettazione



- Analisi Consumi
- Progettazione impianti
- Individuazione Soggetto Giuridico



## Realizzazione



- Autorizzazioni
- Installazione impianti
- Creazione Soggetto Giuridico



## Gestione



- Richiesta accesso ai servizi
- Gestione amministrativa
- Riparto dei proventi
- Gestione impianti



- ✓ Valuta le possibilità/benefici
- ✓ Stabilisce obiettivi e finalità
- ✓ Contestualizza l'iniziativa negli atti di programmazione



- ✓ Ingaggia il Comune attraverso proposta di consulenza
- ✓ Espone il modello



- ✓ Promuove l'iniziativa
- ✓ Si interfaccia col GDR

- ✓ Fornisce supporto tecnico amministrativo

- ✓ Progetta la configurazione tecnico/amministrativa

- ✓ Definisce il Soggetto Giuridico

- ✓ Aderisce all'iniziativa
- ✓ Fornisce liberatoria

- ✓ Sottoscrive lo statuto



- ✓ Richiesta accesso ai servizi
- ✓ Gestione amministrativa/impianti
- ✓ Riparto dei proventi
- ✓ Gestione flussi finanziari e fiscali

# PIANIFICAZIONE



## STABILIRE OBIETTIVI E FINALITA' DELLA COMUNITA' ENERGETICA

- Ridurre il peso della **BOLLETTA ELETTRICA**
- Ruolo nelle **POLITICHE ECONOMICHE SOCIALI E AMBIENTALE** del Comune
- **SOGGETTI DA COINVOLGERE** in relazione agli obiettivi
- **FONTI ENERGETICHE LOCALI** da valorizzare



## CONTESTUALIZZARE L'INIZIATIVA NEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE

- **CONTESTUALIZZARE** l'iniziativa nel **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE** in relazione alle finalità
- **VERIFICARE L'ALLINEAMENTO** e il ruolo previsto dell'iniziativa nell'ambito del **PAESC**, se il Comune lo ha previsto

**WORK IN PROGRESS**





# PROGRAMMAZIONE

LA CER È UN INVESTIMENTO CHE VA GESTITO PER UN PERIODO DI 20 ANNI



## INDIVIDUARE RISORSE ECONOMICHE E GOVERNANCE

- Predisporre un Documento di **INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**
- **PROGRAMMARE LE VARIAZIONI AL PEF** e al bilancio previsionale
- **INDIVIDUARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE** in coerenza con il PEG



## RIMUOVERE EVENTUALI BARRIERE NON INTENZIONALI

- Limiti introdotti nella **STRUMENTAZIONE URBANISTICA** che potrebbero ostacolare la realizzazione degli impianti a fonti rinnovabili
- **BARRIERE DERIVANTI DALLA STRATIFICAZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI** emanati precedentemente l'introduzione della disciplina sulle CER

WORK IN PROGRESS



# DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA PROGETTAZIONE/1



## SCEGLIERE UN PARTNER TECNICO

- Da **RICERCARE SUL TERRITORIO** o sulla base delle offerte ricevute
- Con **COMPETENZE TECNICHE** energetiche e giuridiche, ma anche competenze organizzative e di gestione
- Valutare eventuali **STRUTTURE DI SUPPORTO PUBBLICHE TERRITORIALI**



## AVVIARE UN'INTERLOCUZIONE COL GESTORE DI RETE

- **MODALITÀ DI RICHIESTA DATI** utenti sottesi alle cabine **secondarie**
- **FORME DI AUTORIZZAZIONE** da parte di cittadini e altri soggetti privati, rispetto alle modalità operative indicate dai GDR



# DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA PROGETTAZIONE/2



## DEFINIRE UNA PROPOSTA ORGANIZZATIVA PER LA COMUNITA'

- Definire un **MODELLO DI RIPARTIZIONE DEI BENEFICI** economici coerente con la disciplina della finanza degli Enti Locali
- Ipotizzare un **MODELLO PER LA GESTIONE** e per i costi di gestione
- Individuare i principi per assicurare alla Comunità un **MODELLO DI GOVERNANCE PARTECIPATIVO**

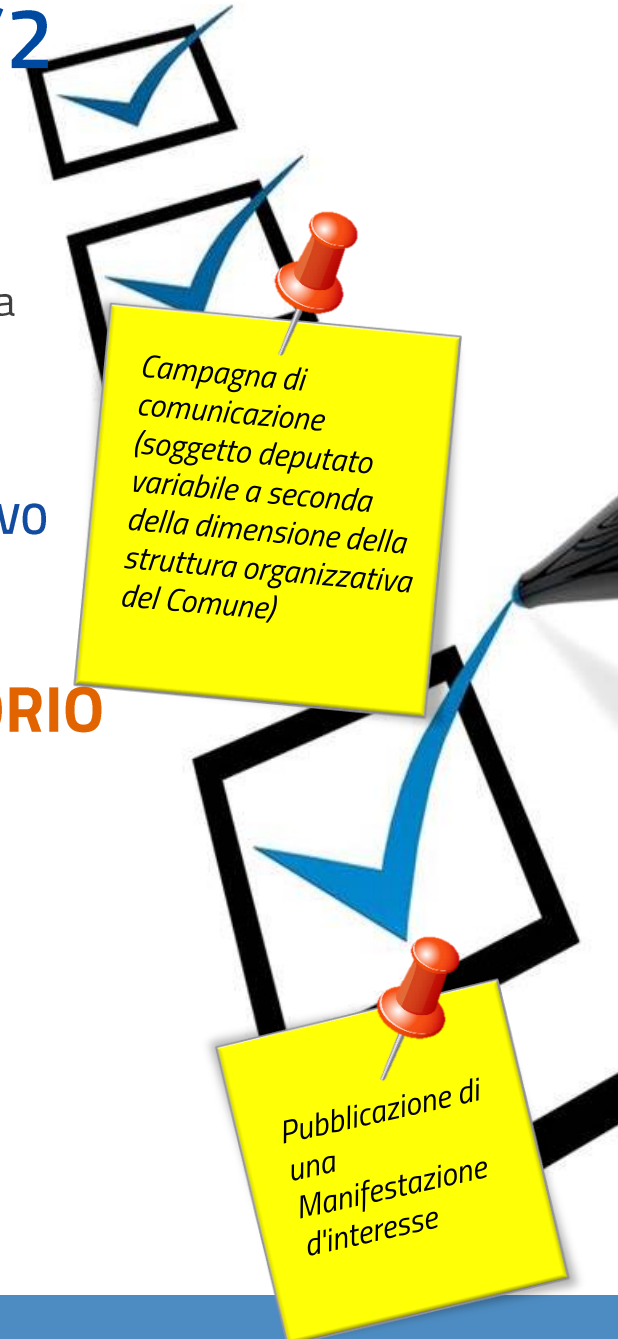


## APRIRE, PROPORRE E PROMUOVERE L'INIZIATIVA SUL TERRITORIO

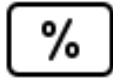
- Cercare **L'ADESIONE DI ALTRI CONSUMATORI**
- Cercare **L'ADESIONE DI ALTRI PRODUTTORI**
- Promuovere, ove possibile, lo **SVILUPPO DEI PROSUMER**



## RACCOGLIERE LE ADESIONI, SIA DI CONSUMATORI CHE DI PRODUTTORI



# PROGETTAZIONE



## QUANTIFICARE I CONSUMI DA COPRIRE CON PRODUZIONE LOCALE

- Reperire le informazioni di **CONSUMO DEL COMUNE**
- Reperire le informazioni di **CONSUMO DEGLI ALTRI ADERENTI** (singolarmente, attraverso il **Portale Consumi o attraverso i portali dei GDR**)
- **RICHIEDERE AL GDR LE INFORMAZIONI** necessarie relative all'associazione tra POD e cabine



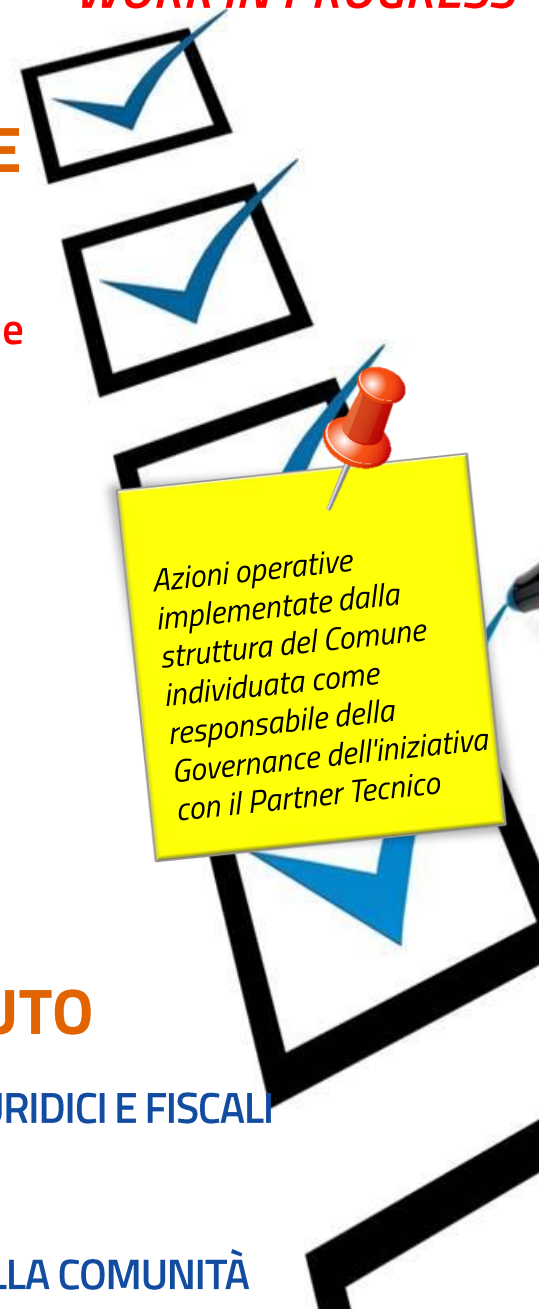
## QUANTIFICARE LA POTENZA NECESSARIA E LA CONFIGURAZIONE TECNICA DI MASSIMA DELLA COMUNITÀ

- **NUOVI IMPIANTI** sui quali **INVESTIRÀ IL COMUNE**
- **NUOVI IMPIANTI** sui quali **INVESTONO SOGGETTI DIVERSI DAL COMUNE**
- **IMPIANTI ESISTENTI** che a recepimento della nuova regolazione completata **POTRANNO ESSERE INSERITI NELLA NUOVA CONFIGURAZIONE FINO AL 30% DEL TOTALE**



## DEFINIRE LA FORMA GIURIDICA DELLA COMUNITA' E IL SUO STATUTO

- Includere nel progetto di fattibilità tecnico/economica anche un **APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI GIURIDICI E FISCALI**
- Includere i **REQUISITI MINIMI PREVISTI DALLA DISCIPLINA** delle Comunità di energia rinnovabile
- Individuare le modalità per mettere gli **IMPIANTI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE NELLA DISPONIBILITÀ DELLA COMUNITÀ**



Azioni operative implementate dalla struttura del Comune individuata come responsabile della Governance dell'iniziativa con il Partner Tecnico

# REALIZZAZIONE



## COSTITUIRE GIURIDICAMENTE LA COMUNITA'

- **COMPLETARE GLI ADEMPIMENTI** di adesione degli altri rappresentanti
- **APPROVAZIONE DELLO STATUTO** da parte del Comune

## AFFIDARE LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE



- **SOLO IMPIANTISTICA DI COMPETENZA DEL COMUNE** → Affidamento lavori
- **IMPIANTISTICA E GESTIONE NEL TEMPO** → Affidamento lavori e servizi

## ACQUISIRE LE AUTORIZZAZIONI, SE NECESSARIE



- **RICHIESTA ALL'ENTE TERRITORIALE COMPETENTE** o comunicazione interna **PER GLI IMPIANTI REALIZZATI DAL COMUNE**
- **PRESA IN CARICO** o parere in Conferenza dei servizi **PER GLI IMPIANTI REALIZZATI DA TERZI**

*WORK IN PROGRESS*



# GESTIONE E MANUTENZIONE



WORK IN PROGRESS

## PRESENTARE ISTANZA AL GSE



- L'ADEMPIMENTO dovrà essere fatto dal **LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA COMUNITÀ**
- LA **STRUTTURA DEL COMUNE DEPUTATA** alla partecipazione alla Comunità deve **MONITORARE IL FLUSSO OPERATIVO**

## GESTIRE I FLUSSI FINANZIARI, GLI ADEMPIMENTI FISCALI E AMMINISTRATIVI E LE NUOVE ADESIONI ALLA COMUNITA'



- **GLI ADEMPIMENTI** dovranno essere **GESTITI DA UN SOGGETTO SPECIFICO INDIVIDUATO DALLA COMUNITÀ** con propria deliberazione
- LA **STRUTTURA DEL COMUNE DEPUTATA** alla partecipazione alla Comunità deve **MONITORARE I FLUSSI DI CASSA ATTESI**
- LA **COMUNITÀ DEVE ESSERE SEMPRE APERTA ALL'ADESIONE** di nuovi membri, produttori e/o consumatori



## MANUTENERE GLI IMPIANTI E, SE PREVISTO DALLA COMUNITA', REALIZZARE NUOVI INVESTIMENTI

# TIAD: NUOVE OPPORTUNITA' PER GLI EELL

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE

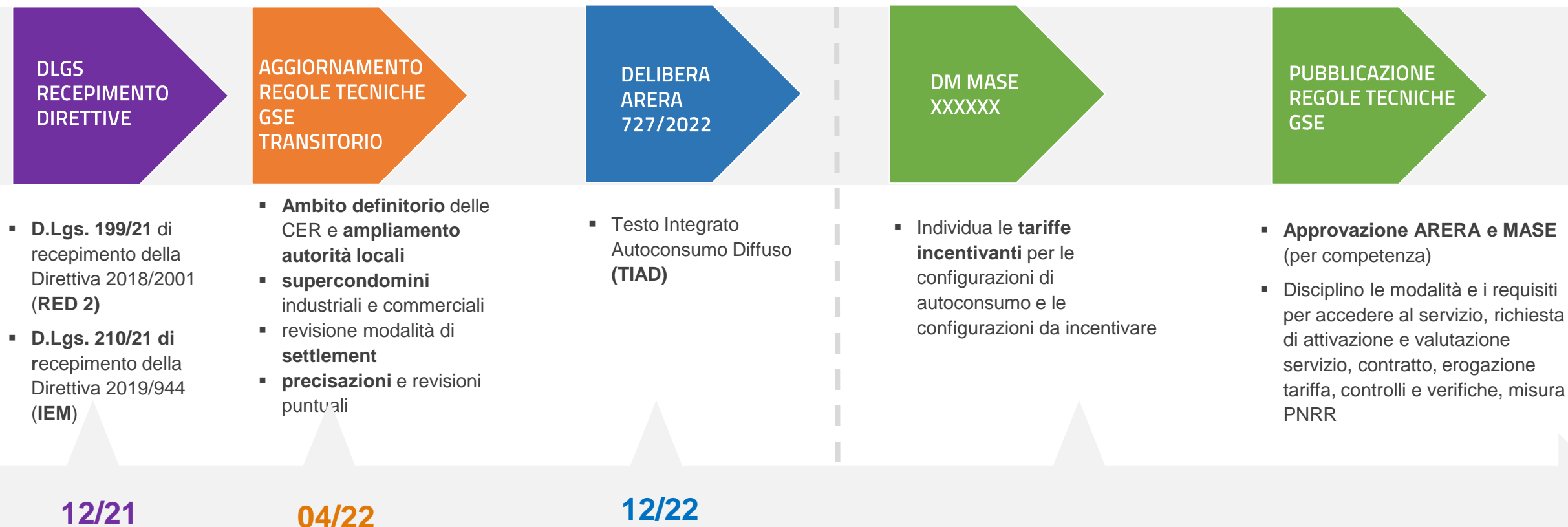
---

# NUOVA LEGISLAZIONE NAZIONALE SULL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

D.LGS. 199/2021 - D.LGS. 210/2021 - TESTO INTEGRATO AUTOCONSUMO DIFFUSO

DELIBERA ARERA 727/2022/R/EEL

DM INCENTIVI E REGOLE TECNICHE IN CORSO DI DEFINIZIONE





# ALCUNE DEFINIZIONI

## CLIENTE FINALE

- **persona fisica o giuridica** che non esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica
- **preleva l'energia elettrica, per la quota di proprio uso finale**, da una rete con obbligo di connessione di terzi (rete elettrica pubblica) anche attraverso sistemi di distribuzione chiusi o linee private
- **titolare del punto di connessione dell'unità di consumo**

## CLIENTE ATTIVO

- **cliente finale che svolge almeno una delle seguenti funzioni:**
  - ✓ **produzione di energia elettrica** per il proprio consumo
  - ✓ **accumulo o vendita** di energia elettrica autoprodotta,
  - ✓ **partecipazione a meccanismi di efficienza energetica** o di flessibilità, eventualmente per mezzo di un soggetto aggregatore

## AUTOCONSUMATORE DI ENERGIA RINNOVABILE

- **cliente finale che produce energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo**
- **può immagazzinare o vendere energia elettrica rinnovabile autoprodotta**

## PRODUTTORE

- **persona fisica o giuridica che produce energia elettrica indipendentemente dalla proprietà dell'impianto di produzione**
- **è l'intestatario dell'officina elettrica di produzione, ove prevista dalla normativa vigente**
- **è l'intestatario delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione**

# LE CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

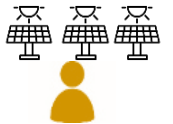
## NEL TIAD VENGONO DEFINITE 7 CONFIGURAZIONI POSSIBILI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

AUTOCONSUMATORI  
INDIVIDUALI A  
DISTANZA

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE "A DISTANZA" CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

CLIENTE ATTIVO "A DISTANZA" CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE "A DISTANZA" CON LINEA DIRETTA



GRUPPI DI  
AUTOCONSUMATORI

GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE

GRUPPO DI CLIENTI ATTIVI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE



COMUNITA'  
ENERGETICHE

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE O COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

COMUNITÀ ENERGETICA DEI CITTADINI



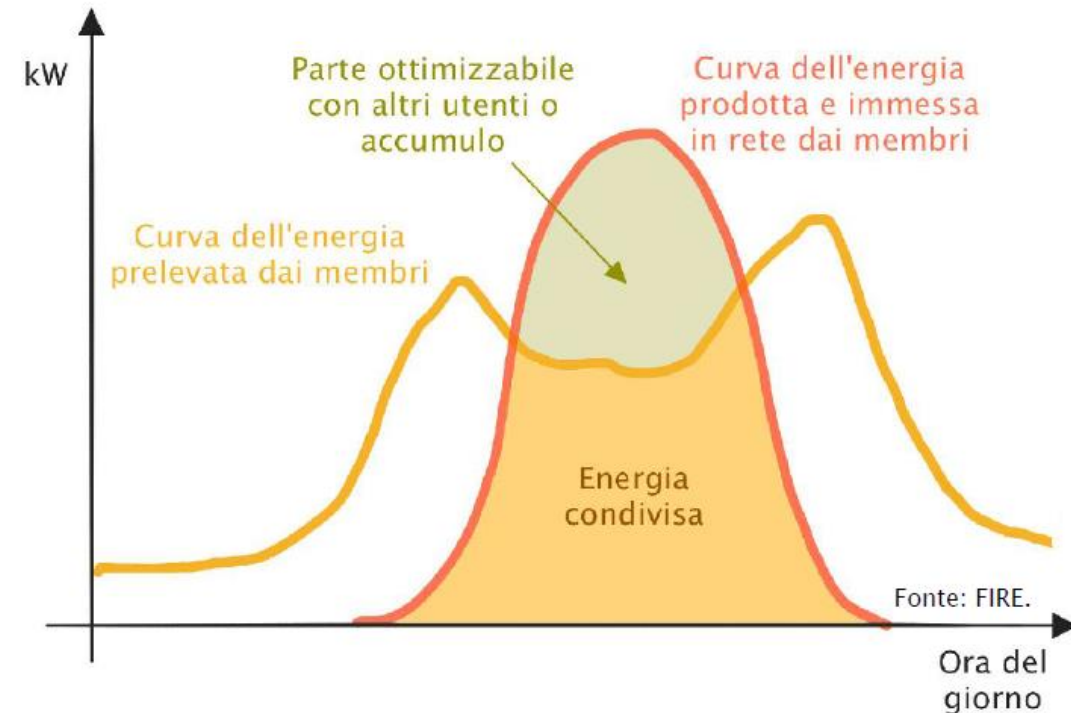
# COS'È L'ENERGIA CONDIVISA?

## ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA

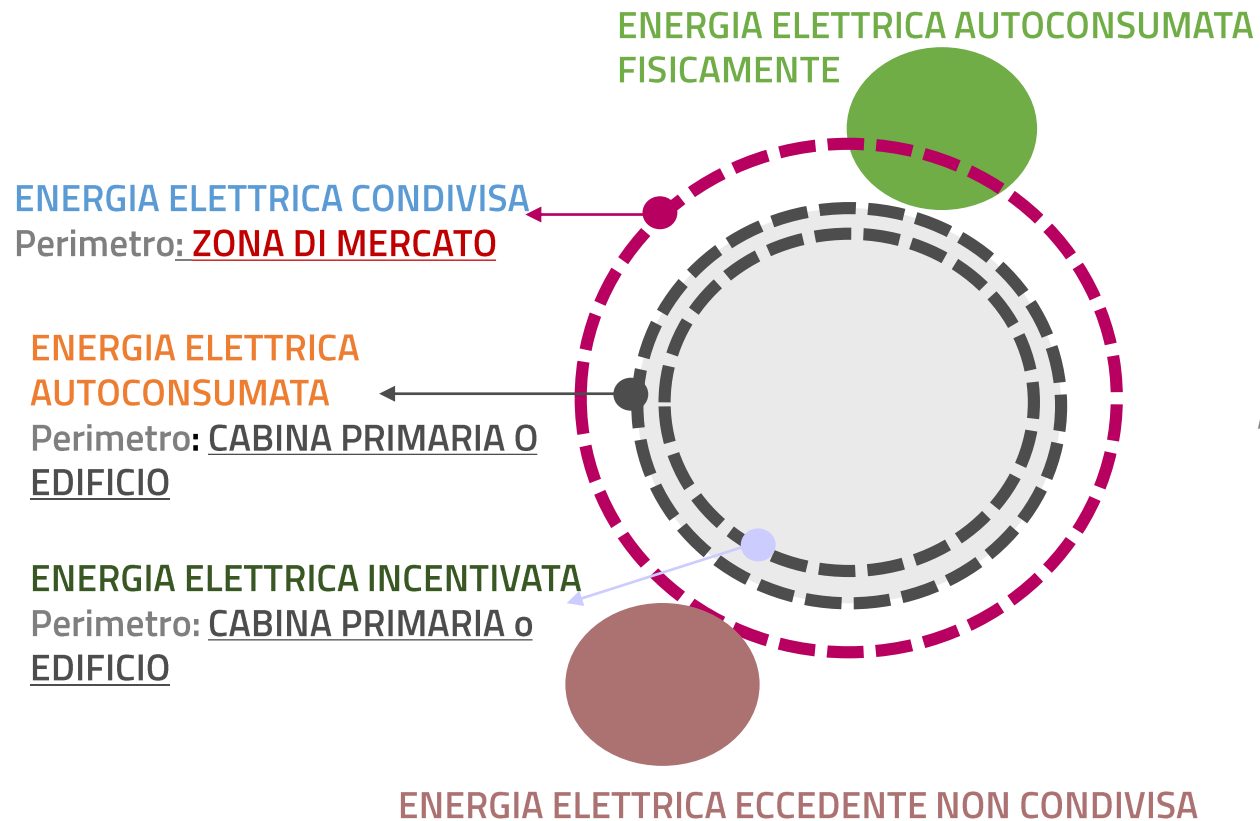
1. prodotta da uno o più impianti, da fonte rinnovabile e non, inclusi in una configurazione di autoconsumo diffuso
2. non direttamente assorbita nella forma dell'autoconsumo fisico nel modello virtuale di condivisione, immessa in rete e contemporaneamente prelevata dai partecipanti alla configurazione di condivisione per il soddisfacimento dei propri consumi
3. oppure direttamente assorbita nei sistemi di autoconsumo con linea diretta
4. Il perimetro di riferimento è la zona di mercato

## ENERGIA ECCELENTE NON CONDIVISA

1. prodotta da uno o più impianti, da fonte rinnovabile e non, inclusi in una configurazione di autoconsumo diffuso
2. non direttamente assorbita nella forma dell'autoconsumo fisico nel modello virtuale di condivisione, immessa in rete e NON contemporaneamente prelevata dai partecipanti alla configurazione di condivisione per il soddisfacimento dei propri consumi



# COSA SONO L'ENERGIA AUTOCONSUMATA E L'ENERGIA INCENTIVATA?



## ENERGIA ELETTRICA AUTOCONSUMATA

- quota parte dell'energia elettrica condivisa in cui gli impianti si trovino sotto la stessa cabina primaria o edificio

## ENERGIA ELETTRICA INCENTIVATA

- quota parte dell'energia elettrica autoconsumata prodotta da impianti ai sensi del DM MASE (impianti nuovi, max 1 MW singolarmente)

*Inoltre...*

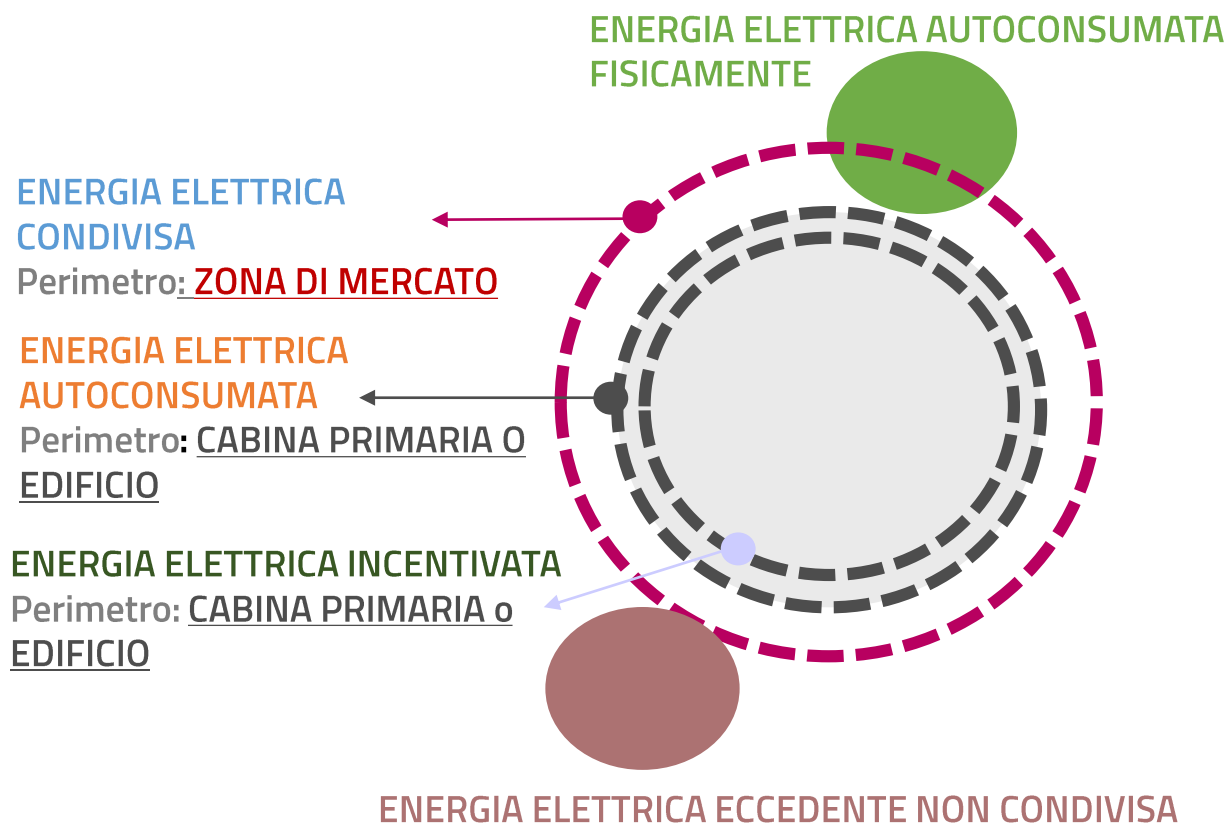
## ENERGIA ELETTRICA ECCELENTE NON CONDIVISA

- non direttamente assorbita nella forma dell'autoconsumo fisico nel modello virtuale di condivisione, immessa in rete e non contemporaneamente prelevata dai partecipanti alla configurazione

## ENERGIA ELETTRICA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE

- energia elettrica prodotta e fisicamente autoconsumata

# I VANTAGGI ECONOMICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO



## ENERGIA CONDIVISA

Possibilità di valorizzare l'energia senza un cap di prezzo

## ENERGIA AUTOCONSUMATA

Possibilità di valorizzare l'energia senza un cap di prezzo  
Rimborso costi di rete evitati per effetto dell'autoconsumo

## ENERGIA INCENTIVATA

Possibilità di valorizzare l'energia senza un cap di prezzo  
Rimborso costi di rete evitati per effetto dell'autoconsumo  
Possibilità di accedere incentivi DM MASE

## AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio diretto in bolletta per l'utente connesso a un impianto di produzione

## ENERGIA ACCUMULATA

Risparmio diretto in bolletta per l'utente connesso all'impianto di produzione **dotato di accumulo oppure ricavi da incentivo, contributi e valorizzazione libera senza cap se l'energia viene condivisa in fasce orarie dove l'impianto non produce**

## ENERGIA ECCEDENTE NON CONDIVISA

In attesa di sviluppi normativi

# COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

## € VALORE ECONOMICO PER I PARTECIPANTI

- ENERGIA CONDIVISA → Valorizzazione libera sul mercato senza CAP
- ENERGIA AUTOCONSUMATA → Valorizzazione che tiene conto dei costi di rete evitati
- ENERGIA INCENTIVATA → In attesa definizione DM MASE
- ENERGIA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE → Risparmio in bolletta sulle utenze comuni



## VANTAGGI

Non è necessario possedere un impianto per partecipare  
Chi può installare impianti oltre il proprio fabbisogno ha un vantaggio nel condividere energia  
E' possibile produrre l'energia in un luogo diverso dal posto dove si consuma virtualmente



## PUNTI DI ATTENZIONE

Creazione di un soggetto giuridico  
Gestione amministrativa e contabile complessa e variabile nel tempo  
Gestione membri in ingresso e uscita

## PARTECIPANTI

Clienti finali e/o produttori con punti di connessione ubicati nella stessa zona di mercato

## IMPIANTI

- Da fonte rinnovabile, entrati in esercizio dopo Dlgs.199, per ottenere benefici per l'energia condivisa e autoconsumata (possibilità 30% impianti esistenti)
- Da fonte rinnovabile, nuovi, con potenza max singolo impianto 1 MW per ottenere incentivi (in attesa definizione DM MASE)

## PERIMETRO

- Energia condivisa → Zona di mercato
- Energia autoconsumata e incentivata → cabina primaria



GRAZIE  
PER LA  
VOSTRA  
ATTENZIONE

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE